



COMUNE D. CASTELBARONIA
Prot. N. 2227
Data 11-7-2013
Cat. 2 Cl. 15 Fasc. _____

C.C.I.A.A. di Avellino

USCITA - 09/07/2013 15:29 - 0012986 - 10.7



30347556

A mezzo PEC

Allegati: vari

Alla c.a. del Sindaco dei  
Comuni della provincia di Avellino  
LORO SEDI (vedi elenco)

**Oggetto: contributi alle PMI per l'attivazione della banda larga: invio bando**

La Camera di Commercio di Avellino ha stanziato un milione di Euro per concedere **contributi alle PMI che attivano un servizio di connettività a banda larga**, puntando ad abbattere il divario digitale nei territori dei numerosi comuni della provincia di Avellino non coperti da un'adeguata infrastruttura telematica.

Per garantire la copertura territoriale dell'incentivo camerale lo stanziamento è stato ripartito tra tutti i Comuni sotto i 10.000 abitanti in funzione della numerosità delle imprese ivi ubicate, dando così la **certezza a ciascun comune irpino di poter disporre di risorse dedicate**, come specificato nell'elenco allegato alla presente, unitamente al testo completo del bando.

Si coglie l'occasione per segnalare che l'Ente camerale - nell'ambito di un ampio programma d'interventi per facilitare l'accesso al credito- ha pubblicato un **bando di contributi per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti bancari** stanziando un fondo di un milione di euro, con l'obiettivo di sostenere le imprese in una fase particolarmente delicata della nostra economia.

Si prega pertanto la S.V. di voler dare la massima diffusione dei bandi allegati attivando ogni canale di comunicazione disponibile al fine di favorire la diffusione degli incentivi su tutto il territorio.

Per ogni ulteriore informazione sulle iniziative camerale e sulle modalità di accesso è possibile consultare il sito internet [www.av.camcom.gov.it](http://www.av.camcom.gov.it) oppure contattare gli uffici di Area Impresa tel. 0825694206-204-223-248, fax 0825694261 PEC [areaimpresa@av.localmail.camcom.it](mailto:areaimpresa@av.localmail.camcom.it).

Certi di poter confidare nella collaborazione della S.V., è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Il Presidente  
Dott. Costantino Capone

Camera di commercio  
Industria Artigianato Agricoltura Avellino  
Piazza Duomo, 5 - 83100 Avellino  
Tel. +39 0825 6941 Fax +39 0825 694312  
cciaa.avellino@av.localmail.camcom.it - www.av.camcom.it  
C.F. 80001290044 - P.Iva 00533260642

Camera di Commercio  
Avellino**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER L'ABBATTIMENTO DEL TASSO D'INTERESSI  
SU FINANZIAMENTI BANCARI****Art. 1- DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INIZIATIVA**

La Camera di Commercio di Avellino, al fine di favorire la crescita ed il consolidamento dell'apparato imprenditoriale locale facilitandone l'accesso al credito, concede contributi alle PMI<sup>1</sup> della provincia di Avellino per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti bancari diretti a perseguire obiettivi di crescita e/o di rafforzamento aziendale e/o di acquisizione della liquidità necessaria.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Avellino nell'interesse del tessuto imprenditoriale locale e dello sviluppo dell'economia locale, secondo la "mission camerale" così come individuata dalla legge 580/1993, poi riformata dal recente Decreto Legislativo n. 23 del 15.2.2010.

**Art. 2- TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE-MINIMIS")**

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in conformità al regime comunitario del *de minimis*<sup>2</sup>.

Ai fini della verifica del rispetto del limite "de minimis", il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascerà, in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.

I contributi assegnati per interventi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o de minimis sullo stesso investimento ed in particolare con il bando camerale per l'abbattimento del costo della garanzia pubblicato nel 2012.

**Art. 3 - FONDO STANZIATO**

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta alla cifra complessiva di **euro 1.000.000,00 (un milione)**.

Nel caso in cui il fondo disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, **si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico fino ad esaurimento dell'importo stabilito**: a tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco <https://webtelemaco.infocamere.it>.

<sup>1</sup> Per la definizione di **micro, piccola e media impresa** si veda l'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea.

<sup>2</sup> L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" (aiuti agli investimenti, aiuti per servizi di consulenza e partecipazione a fiere, aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, aiuti alla formazione, aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili -aiuti all'occupazione-, aiuti per il consolidamento delle passività a breve termine e per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, aiuti a favore di nuove iniziative economiche (start-up) promosse da persone svantaggiate) di cui al Regolamento della Commissione Europea n.1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L. n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" stabilisce che l'importo complessivo dei contributi concessi ad un'impresa, unitamente a quelli corrisposti da altre amministrazioni, enti ed organismi pubblici, non deve superare i 200.000,00 euro (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari.

**Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Sono ammesse ai benefici del presente bando le PMI che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- siano PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
- abbiano sede legale ed operativa in provincia di Avellino;
- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.

**Si specifica che, salvo diverse indicazioni, ciascun impresa potrà partecipare ad un solo bando** tra quelli gestiti dalla CCIAA in materia di credito nel corso dell'anno 2013.

**Art. 5 - CARATTERISTICHE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Il contributo consiste nell'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti erogati da banche – **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando** – finalizzati agli investimenti agevolabili ai sensi del successivo art. 6.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato **nella misura di tre (3) punti percentuali** del tasso di interesse effettivo corrisposto da piccole e medie imprese su finanziamenti, **fino ad un massimo di 6.000,00 (seimila) euro** (di seguito il "Contributo").

La durata dell'agevolazione non potrà essere superiore a 3 anni qualunque sia la durata del finanziamento.

Pertanto, nel calcolo del Contributo si terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento per un massimo di 3 anni e non verranno prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento.

Tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alle definizioni di imprese collegate e di imprese associate e tra i soci e amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento e viceversa e tra gli stessi non devono sussistere legami di parentela.

**Art. 6 - INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

Sono ritenute ammissibili le spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) sostenute<sup>3</sup> successivamente **alla data di erogazione del finanziamento bancario**, regolarmente annotate nella contabilità aziendale e riguardanti specificamente:

- **Investimenti fissi:** immobili, impianti, attrezzature, ristrutturazioni;
- **Investimenti immateriali:** marchi, brevetti, ricerca, pubblicità, ecc.; Incremento stabile del **capitale circolante** (scorte) conseguente al programma di investimenti;
- **Investimenti in progetti di ricerca & sviluppo** per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi o per il rinnovo dei processi produttivi (spese per il personale di ricerca,

<sup>3</sup> A tal fine di prenderà come riferimento la data della quietanza.

attrezzature, strumentazioni e materiali da utilizzare per l'attività di ricerca, servizi di consulenza, ecc.);

- **Investimenti rivolti all'innovazione tecnologica, alla tutela ambientale e alla sicurezza sugli ambienti di lavoro:** macchinari, attrezzature, impianti, progettazioni, consulenza, spese per certificazioni ambientali e di qualità, formazione del personale, ecc.;
- **Investimenti specifici nel settore dell'Information & Communication Technology – ITC :** Hardware informatico e per le telecomunicazioni, reti locali, software gestionali, creazione di call center, investimenti in eBusiness, creazione di portali aziendali, ecc.;
- **Progetti di internazionalizzazione** delle imprese (spese relative alla partecipazione a fiere, mostre e manifestazioni specializzate);
- **Acquisizioni di rami aziendali:** partecipazioni in altre società (anche estere);
- **Investimenti per formazione;**

**Sono altresì ritenuti ammissibili i finanziamenti finalizzati al consolidamento delle passività a breve termine dell'impresa richiedente.**

Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione.

#### **Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo dovrà essere presentata - **a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31 ottobre 2013** (salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili) - esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it> firmando con la **firma digitale** dal titolare/legale rappresentante. Le modalità operative per la presentazione delle domande saranno pubblicate sul sito camerale [www.av.camcom.it](http://www.av.camcom.it)

**Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:**

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema (modulo A) scaricabile dal sito internet camerale ([www.av.camcom.it](http://www.av.camcom.it)), debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000 che dovrà contenere:
  - informazioni di dettaglio (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, ecc.) del finanziamento bancario richiesto;
  - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto.
2. copia del piano di investimenti presentato agli istituti creditizi – corredato dagli obiettivi che si intendono realizzare – e da un dettagliato/i preventivo/i di spesa su carta intestata di ciascun fornitore, con indicazione analitica dei servizi relativi a ciascuna tipologia di investimenti di cui al precedente art. 6 (di seguito il “**Preventivo**”);
3. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente che ha sottoscritto la richiesta di contributo.

Le richieste giudicate ammissibili saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, anche in relazione alla congruità del Preventivo rispetto alle correnti quotazioni di mercato dei prodotti/tecnologie ivi indicate. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica. L'impresa dovrà in ogni caso indicare **una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale** da cui sia evidenziabile il **nome dell'impresa** che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalle stesse imprese interessate per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: [areaimpresa@av.legalmail.camcom.it](mailto:areaimpresa@av.legalmail.camcom.it)

Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

Una volta inviata la domanda, il richiedente riceve via e-mail la notifica di avvenuta protocollazione della pratica acquisita dal sistema, con l'indicazione dello stato della pratica.

Il sistema accerta automaticamente le informazioni sul registro imprese e diritto annuale.

Il controllo sul possesso dei requisiti previsti dal Bando viene effettuato successivamente, e l'esito definitivo dell'istruttoria viene comunicato via pec, dopo la pubblicazione del provvedimento dirigenziale.

#### **Art. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Entro il termine massimo di 6 mesi dalla comunicazione di ammissione a contribuzione, l'impresa beneficiaria dovrà procedere a trasmettere la seguente documentazione a mezzo PEC:

- a) attestato di finanziamento dell'istituto di credito o della società di leasing contenente l'indicazione del beneficiario, l'importo erogato, la data di erogazione, il tasso applicato, la durata, la periodicità di rimborso, la scadenza finale e **l'importo annuale pari a tre punti percentuali del tasso di interesse effettivo applicato**; in alternativa è possibile produrre copia del contratto di concessione del finanziamento stipulato con l'istituto di credito o la società di leasing debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

Si specifica che l'ammissione dell'impresa ai benefici di cui al presente bando si perfezionerà esclusivamente con la trasmissione da parte dell'impresa stessa della documentazione sopra elencata alla Camera di Commercio e che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa richiedente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della rendicontazione anche in relazione alle dichiarazioni effettuate dal richiedente nella domanda presentata per via telematica. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà la mancata erogazione del finanziamento.

Il contributo della Camera alle imprese beneficiarie sarà erogato, annualmente, sulla base della documentazione fornita dall'Istituto di credito indicata al precedente punto a), fino ad un massimo di tre annualità, ed in proporzione dell'importo effettivamente corrisposto all'Istituto di Credito.

Ai fini della liquidazione di ciascuna annualità del contributo l'impresa beneficiaria dovrà documentare entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità del finanziamento, l'avvenuto pagamento delle rate del finanziamento mediante apposita quietanza dell'Istituto di credito.

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente paragrafo, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese

richiedenti sia l'avvenuta erogazione del finanziamento per la realizzazione degli investimenti previsti al precedente articolo 6.

L'Ente camerale, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, **provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, presso l'ufficio territorialmente competente - nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato, con atto dirigenziale, **dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola, entro 60 giorni** dalla data di presentazione della su indicata documentazione.

Si avverte che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati, determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa.

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia la delibera di concessione del finanziamento da parte dell'istituto di credito.

#### **Art. 9 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- (i) assicurare la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo, secondo la tipologia di operazione finanziaria indicata all'atto della domanda e relativamente ad unità operative ubicate in provincia di Avellino;
- (ii) non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo;
- (iii) fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio.

#### **Art. 10 – DECADENZA E REVOCA DAL CONTRIBUTO**

L'impresa richiedente decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora venga accertato:

- (i) che l'impresa non abbia realizzato le attività/investimenti in conformità con le categorie di spesa previste dal bando e con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo la tipologia di operazione finanziaria indicata all'atto della domanda;
- (ii) la revoca dell'operazione del finanziamento a seguito di inadempienza;
- (iii) che il soggetto beneficiario non sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi nel caso di DURC non regolare;
- (iv) il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che l'impresa e/o gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa hanno reso dichiarazioni ed informazioni mendaci all'atto della domanda.

Il contributo sarà revocato altresì qualora l'impresa non mantenga l'impegno a non cessare l'attività e a mantenere la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

**Art. 11 – AVVERTENZE**

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15 , di modifica ed integrazione della legge n.241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all'Area II “Area Impresa, Promozione e Agricoltura” della Camera di Commercio di Avellino. Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 -83100 Avellino;
- ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Avellino, 30 aprile 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Luca Perozzi**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Costantino Capone**

Camera di Commercio  
Avellino**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
ALLE PMI PER L'ATTIVAZIONE DI BANDA LARGA****Art. 1 - DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA**

La Camera di Commercio di Avellino, al fine di contribuire ad abbattere il divario digitale, consentendo un collegamento a banda larga di alta qualità anche nelle zone non coperte da adeguata infrastruttura, con una velocità comunque non inferiore alla soglia minima a livello europeo, concede contributi alle imprese per l'utilizzo di tecnologie alternative a quelle tradizionali.

La banda larga, infatti, consente una maggiore velocità di connessione internet e un potenziale più ampio di traffico dati in download e upload rispetto all'ADSL. La copertura effettiva del servizio ADSL tradizionale, in termini di collegamenti, di dispositivi e di architettura dipende dalla saturazione delle centrali, dalla distanza dalla centrale, dalla qualità della rete e dalla sua topologia. Lo scenario odierno indica che la qualità della rete non è più adeguata, rendendola tradizionale e di categoria inferiore per velocità, rispetto ad altre tecnologie come la fibra ottica, il satellitare, ecc., elencate a titolo meramente esemplificativo.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Avellino nell'interesse del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo dell'economia locale, secondo la "mission camerale" così come individuata dalla legge 580/1993, poi riformata dal recente Decreto Legislativo n. 23 del 15.2.2010.

**Art. 2 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")**

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in conformità al regime comunitario del *de minimis*<sup>1</sup>.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla medesima Camera di Commercio di Avellino.

**Art. 3 - FONDO STANZIATO**

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta alla somma complessiva di **euro 1.000.000,00 (un milione di euro)**.

Le risorse saranno ripartite tra i Comuni della Provincia di Avellino con popolazione residente<sup>2</sup> al di sotto dei 10.000 abitanti, in proporzione al numero di unità locali al 31/12/2012 (secondo i dati Infocamere). Alla scadenza del bando le risorse potranno essere rimodulate in base alle domande pervenute per Comune.

Nel caso in cui il fondo stanziato risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico fino ad esaurimento dell'importo stabilito: a tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco <http://telemaco.infocamere.it>.

**Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Sono ammesse ai benefici del presente bando le **imprese** che rientrino nella definizione di **micro, piccola o media impresa** che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

<sup>1</sup> L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" (aiuti agli investimenti, aiuti per servizi di consulenza e partecipazione a fiere, aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, aiuti alla formazione, aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili -aiuti all'occupazione-, aiuti per il consolidamento delle passività a breve termine e per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, aiuti a favore di nuove iniziative economiche (start-up) promosse da persone svantaggiate) di cui al Regolamento della Commissione Europea n.1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L. n. 379, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" stabilisce che l'importo complessivo dei contributi concessi ad un'impresa, unitamente a quelli corrisposti da altre amministrazioni, enti ed organismi pubblici, non deve superare i 200.000,00 euro (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari.

<sup>2</sup> Fonte: Istat Censimenti generali della popolazione anno 2011: popolazione legale al 31 dicembre 2011.



- siano PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
- abbiano sede legale ed operativa in provincia di Avellino;
- sede operativa in uno dei Comuni, di cui all'elenco allegato al presente bando, con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti secondo i dati del Censimento Generale della popolazione 2011;
- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

#### **Art. 5 – CASI DI ESCLUSIONE**

Sono escluse dalle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, essendo state ammesse ad altri bandi della Camera nel corso del 2012, **non hanno completato e/o attivato l'intervento senza dar espressa rinuncia del contributo** così come previsto dai relativi bandi.

#### **Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI**

Sono ritenute ammissibili le spese fatturate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il contributo è concesso per l'attivazione di un servizio di connettività a banda larga con qualsiasi tecnologia, ad eccezione dell'ADSL, a condizione che la **velocità minima in downstream sia almeno pari a 6 Mbps**.

Le tecnologie oggetto di contributo devono rispondere a standard di mercato.

Le spese ammissibili sono:

- A) **spese di attivazione del servizio**, sostenute una tantum, quali ad esempio: i costi di dotazione degli apparati necessari (ad es. apparato di accesso/router/mag anche se integrati con altre funzioni, antenna, parabola);
- B) **spese di canone del servizio per un periodo di 12 mesi**, sono i canoni imputabili esclusivamente al servizio di connettività e alla fornitura degli apparati necessari;
- C) **spese di installazione** per un importo pari al massimo di euro 200,00 per ogni servizio attivato da parte di installatori regolarmente iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio per l'attività di installatori.

#### **Art. 7 – SPESE NON AMMISSIBILI**

Le spese che non rientrano nelle tipologie indicate nell'art. 6 non sono ammissibili al contributo camerale.

Le **spese non ammissibili** (a titolo puramente esemplificativo) sono:

- i costi per servizi o apparati non afferenti l'attivazione e la fruibilità del servizio di connettività (ad es. switch, server, centralini telefonici, firewall);
- acquisto o noleggio di dispositivi quali: smartphone, tablet, dispositivi satellitari non strettamente legati all'attivazione di banda larga, computer, ecc.
- servizi di telefonia.

#### **Art. 8 – AMMONTARE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo accordato a ciascuna impresa richiedente delle spese sostenute e documentate per tutte le sedi operative finanziate sarà rispettivamente pari al **50% delle spese ammissibili**, fino ad un massimo di euro **500,00 (cinquecento)** per unità operativa ubicata nei Comuni di cui all'elenco allegato al presente bando.

Le spese ammesse al contributo saranno considerate al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tasse.

Le imprese possono presentare richiesta di contributo per l'attivazione di un servizio di banda larga per tutte le proprie sedi operative ubicate nei Comuni di cui all'elenco allegato al presente bando.

In tal caso è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo specificando per quante e quali sedi aziendali operative sarà attivato il servizio di banda larga.

Il riscontro delle sedi operative dichiarate in fase di domanda sarà effettuato attraverso il Registro delle imprese.

Sono esclusi a titolo esemplificativo le sedi che si riferiscono a magazzini, depositi, ecc. non presidiate da personale aziendale.

#### **Art. 9 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo dovrà essere presentata - **a partire dalle ore 9.00 del 5 luglio 2013 e fino al 31 gennaio 2014** - esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco <http://telemaco.infocamere.it> autenticandosi con la **firma digitale** dal titolare/legale rappresentante. Le modalità operative per la presentazione delle domande saranno pubblicate sul sito camerale [www.av.camcom.gov.it](http://www.av.camcom.gov.it)

**Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:**

1. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, secondo lo schema (**modulo A**) scaricabile dal sito internet camerale ([www.av.camcom.gov.it](http://www.av.camcom.gov.it)), debitamente compilata e sottoscritta con **firma digitale** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante** dell'impresa richiedente;
3. **preventivi di spesa** intestati all'impresa richiedente, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento;
4. eventuale **copia del contratto** eventualmente già in essere da cui si evinca il tipo di connessione pre-esistente e la disponibilità di banda contrattualizzata con l'operatore.

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica. L'impresa dovrà in ogni caso indicare una **casella di posta elettronica certificata (PEC)** aziendale da cui sia evidenziabile il **nome dell'impresa** che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalle stesse imprese interessate per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

**E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.**

**La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente:**

[areaimpresa@av.legalmail.camcom.it](mailto:areaimpresa@av.legalmail.camcom.it)

**Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.**

Le richieste giudicate ammissibili saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

#### **Art. 10 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione della stessa a mezzo PEC e attraverso la pubblicazione sul sito camerale [www.av.camcom.gov.it](http://www.av.camcom.gov.it) degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse.

Dalla data di comunicazione dell'accoglimento della richiesta di contributo, l'impresa richiedente ha 90 giorni di tempo per la realizzazione di quanto preventivato ed ulteriori 30 giorni (di seguito quest'ultimo il "Termine") per produrre la seguente documentazione di spesa:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 secondo lo schema (modulo B) scaricabile dal sito internet camerale ([www.av.camcom.gov.it](http://www.av.camcom.gov.it)), debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. eventuale scheda tecnica del prodotto acquistato;
3. **fotocopia delle fatture di spesa accompagnate dalla copia del bonifico bancario**, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento, rilasciate dai fornitori delle attrezzature;
4. la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente**.

Resta inteso che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa.

Le fatture, pena l'esclusione, debbono fare esplicito riferimento ai beni acquistati (specificati in modo analitico); le stesse debbono essere accompagnate dalla copia del bonifico bancario, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Su tutta la documentazione di spesa (fatture) esibita dovrà essere apposta da parte del fornitore la seguente dicitura: **"Iniziativa cofinanziata dalla CCIAA di Avellino - Bando di concessione contributi per l'attivazione della banda larga – Anno 2013"**.

**I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia l'avvenuta spesa e l'eventuale acquisto dei servizi previsti al precedente articolo 6.**

**Si sottolinea che l'invio della documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentata nell'ordine richiesto in formato pdf ed avvenire esclusivamente attraverso PEC. Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificato: bando contributi attivazione banda larga Anno 2013: invio rendicontazione.**

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, **provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, presso l'ufficio territorialmente competente - nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato, con provvedimento dirigenziale, in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione, **previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando e dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola**, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia la conforme realizzazione degli strumenti di comunicazione come preventivati.

Si avverte che:

- (i) la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati, determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa;
- (ii) è possibile la variazione del fornitore che alle caratteristiche dei servizi acquistati, solo previa autorizzazione della Camera di Commercio alla quale dovrà essere trasmessa immediata comunicazione e delle sue motivazioni corredata dalla documentazione aggiornata delle spese che si intende realizzare. In caso di mancata preventiva comunicazione della variazione si procederà alla decadenza del contributo.

In ogni caso in sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione del contributo spettante all'impresa beneficiaria sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare qualora le

spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo che sarà erogato corrisponderà comunque all'importo ammesso.

#### **Art. 11 – RINUNCIA**

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo dovranno darne **immediata comunicazione** alla Camera di Commercio di Avellino a mezzo PEC al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando. **La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.**

#### **Art. 12 – SOSTITUZIONE FORNITORE E/O INVESTIMENTO**

La sostituzione del fornitore e/o dell'investimento può avvenire a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal bando e l'investimento sia conforme al preventivo allegato alla domanda.

L'impresa potrà sostituire il fornitore e/o l'investimento entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta di sostituzione.

La richiesta di sostituzione deve essere trasmessa alla CCIAA di Avellino che provvederà, a seconda dei casi, ad autorizzare la sostituzione.

**Tutte le comunicazioni devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo: [areaimpresa@av.legalmail.camcom.it](mailto:areaimpresa@av.legalmail.camcom.it)**

#### **Art. 13 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- assicurare la realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel Preventivo;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa sulla quale si ricorda che dovrà essere apposta da parte del fornitore la seguente dicitura: "Iniziativa cofinanziata dalla CCIAA di Avellino - Bando di concessione contributi per l'attivazione banda larga – Anno 2013";
- non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa.
- non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo;
- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio.
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

#### **Art. 14 – DECADENZA E REVOCA DAL CONTRIBUTO**

Il soggetto beneficiario decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato:

- che il soggetto beneficiario non abbia realizzato l'iniziativa ammessa a contributo;
- che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel Preventivo;
- il subentro di soggetti diversi dal beneficiario o variazioni del soggetto giuridico da parte del beneficiario del contributo;
- che il soggetto beneficiario non sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi nel caso di DURC non regolare;
- il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che il soggetto beneficiario ha reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda che in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo sarà revocato altresì qualora l'impresa non mantenga l'impegno a non cessare l'attività e a mantenere la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

#### **Art. 15 – AVVERTENZE**

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15 , di modifica ed integrazione della legge n.241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all'Area II “Area Impresa, Promozione e Agricoltura” della Camera di Commercio di Avellino. Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 -83100 Avellino;
- ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Avellino, 24 giugno 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Luca Perozzi**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Costantino Capone**

Da casella camerale Area Impresa  
bisaccia.anagrafe@legalmail.it, comumedibonito@pec.it, comunecairano@legalmail.it,  
affarigenerali.calabritto@asmepec.it, prot.calitri@asmecert.it, protocollo.candida@asmepec.it,  
A protocollo.caposele@asmepec.it, segreteria.capriglia@asmepec.it, segreteria.carife@asmepec.it,  
protocollo.casalbore@asmepec.it, monitoraggioterritorio.cassanoirpino@cert.irpinianet.eu,  
anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it, info@pec.comune.castelfranci.av.it

Data mercoledì 10 luglio 2013 - 10:54

---

**Contributi alle PMI per l'attivazione della banda larga: invio bando**

Cordiali saluti.

---

**Allegato(i)**

allegato-banda-larga-ripartizione-fondo-comuni.pdf (15 Kb)  
bando-abbattimento-tasso-interessi.pdf (282 Kb)  
bando-banda larga.pdf (292 Kb)  
lettera-Presidente-CCIAA.pdf (79 Kb)

Allegato A- Bando per l'implementazione della banda larga in Provincia  
Ripartizione fondo tra i comuni della provincia al di sotto dei 10.000 abitanti in base al numero di imprese

Comune	risorse assegnate (euro)
AV001 AIELLO DEL SABATO	7.500
AV002 ALTAVILLA IRPINA	10.500
AV003 ANDRETTA	8.500
AV004 AQUILONIA	7.000
AV007 AVELLA	20.500
AV009 BAGNOLI IRPINO	12.000
AV010 BAIANO	14.500
AV011 BISACCIA	19.500
AV012 BONITO	10.000
AV013 CAIRANO	1.500
AV014 CALABRITTO	6.500
AV015 CALITRI	24.500
AV016 CANDIDA	2.000
AV017 CAPOSELE	12.500
AV018 CAPRIGLIA IRPINA	5.500
AV019 CARIFE	4.500
AV020 CASALBORE	9.500
AV021 CASSANO IRPINO	3.500
AV022 CASTEL BARONIA	4.500
AV023 CASTELFRANCI	7.000
AV024 CASTELVETERE SUL CALORE	4.000
AV025 CERVINARA	22.000
AV026 CESINALI	5.500
AV027 CHIANCHE	2.000
AV028 CHIUSANO DI SAN DOMENICO	5.500
AV029 CONTRADA	7.000
AV030 CONZA DELLA CAMPANIA	7.000
AV031 DOMICELLA	5.000
AV032 FLUMERI	15.500
AV033 FONTANAROSA	9.000
AV034 FORINO	12.000
AV035 FRIGENTO	16.000
AV036 GESUALDO	14.000
AV037 GRECI	4.500
AV038 GROTTAMINARDA	40.500
AV039 GROTTOLELLA	4.000
AV040 GUARDIA LOMBARDI	9.000
AV041 LACEDONIA	14.000
AV042 LAPIO	5.500
AV043 LAURO	11.500
AV044 LIONI	29.500
AV045 LUOGOSANO	3.500
AV046 MANOCALZATI	12.000
AV047 MARZANO DI NOLA	5.000
AV048 MELITO IRPINO	11.000

Allegato A- Bando per l'implementazione della banda larga in Provincia  
Ripartizione fondo tra i comuni della provincia al di sotto dei 10.000 abitanti in base al numero di imprese

Comune	risorse assegnate (euro)
AV050 MIRABELLA ECLANO	34.000
AV051 MONTAGUTO	2.000
AV052 MONTECALVO IRPINO	18.500
AV053 MONTEFALCIONE	8.500
AV055 MONTEFREDANE	8.000
AV056 MONTEFUSCO	4.500
AV057 MONTELLA	31.000
AV058 MONTEMARANO	11.000
AV059 MONTEMILETTO	20.500
AV060 MONTEVERDE	4.000
AV062 MONTORO SUPERIORE	22.500
AV063 MORRA DE SANCTIS	6.500
AV064 MOSCHIANO	5.000
AV065 MUGNANO DEL CARDINALE	16.000
AV066 NUSCO	15.000
AV067 OSPEDALETTO D'ALPINOLO	5.500
AV068 PAGO DEL VALLO DI LAURO	5.000
AV069 PAROLISE	2.000
AV070 PATERNOPOLI	8.500
AV071 PETRURO IRPINO	500
AV072 PIETRADEFUSI	9.000
AV073 PIETRASTORNINA	4.500
AV074 PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	6.500
AV075 PRATOLA SERRA	8.500
AV076 QUADRELLE	3.000
AV077 QUINDICI	5.000
AV078 ROCCABASCERANA	6.000
AV079 ROCCA SAN FELICE	3.500
AV080 ROTONDI	11.000
AV081 SALZA IRPINA	1.500
AV082 SAN MANGO SUL CALORE	2.000
AV083 SAN MARTINO VALLE CAUDINA	10.500
AV084 SAN MICHELE DI SERINO	7.000
AV085 SAN NICOLA BARONIA	2.500
AV086 SAN POTITO ULTRA	3.500
AV087 SAN SOSSIO BARONIA	8.500
AV088 SANTA LUCIA DI SERINO	4.000
AV089 SANT'ANDREA DI CONZA	4.500
AV090 SANT'ANGELO ALL'ESCA	2.500
AV091 SANT'ANGELO A SCALA	1.500
AV092 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	17.500
AV093 SANTA PAOLINA	5.000
AV095 SANTO STEFANO DEL SOLE	5.500
AV096 SAVIGNANO IRPINO	4.500
AV097 SCAMPITELLA	6.500



Allegato A- Bando per l'implementazione della banda larga in Provincia  
Ripartizione fondo tra i comuni della provincia al di sotto dei 10.000 abitanti in base al numero di imprese

Comune	risorse assegnate (euro)
AV098 SENERCHIA	3.000
AV099 SERINO	27.500
AV100 SIRIGNANO	7.500
AV102 SORBO SERPICO	1.500
AV103 SPERONE	9.500
AV104 STURNO	11.500
AV105 SUMMONTE	3.500
AV106 TAURANO	5.000
AV107 TAURASI	7.500
AV108 TEORA	5.000
AV109 TORELLA DEI LOMBARDI	9.000
AV110 TORRE LE NOCELLE	5.500
AV111 TORRIONI	1.500
AV112 TREVICO	3.000
AV113 TUFO	3.500
AV114 VALLATA	13.000
AV115 VALLESACCARDA	5.000
AV116 VENTICANO	12.500
AV117 VILLAMAINA	3.500
AV118 VILLANOVA DEL BATTISTA	7.500
AV119 VOLTURARA IRPINA	10.000
AV120 ZUNGOLI	6.000
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>